

**ACCORDO TECNICO
SULLO STATUS DELLE SCUOLE ITALIANE
IN ASMARA E DEL LORO PERSONALE**

Il Governo della Repubblica italiana e quello dello Stato di Eritrea (di seguito denominate "le due Parti");

Nell'intento di sviluppare ulteriormente le loro antiche e storiche relazioni nei settori della cultura e della formazione scolastica;

Tenuto conto che la conoscenza della lingua e della cultura italiane e' un importante strumento per il rafforzamento delle relazioni commerciali, economiche e sociali fra i due Paesi;

Considerata la necessità di assicurare l'attuazione pratica di quanto disposto dall'Articolo Tredici del "Trattato di Amicizia e Cooperazione" firmato a Roma il 9 febbraio 1996, nonché di quanto contenuto nella "Dichiarazione Congiunta sulle Scuole italiane" sottoscritta ad Asmara il 20 giugno 1999;

Richiamando l'Accordo Tecnico fra lo Stato di Eritrea e la Repubblica italiana sullo status delle Scuole italiane di Asmara e del loro personale, sottoscritto ad Asmara il 12 dicembre 2000;

In considerazione di quanto emerso nel corso del primo Tavolo bilaterale sulle relazioni consolari, economiche e culturali - svoltosi il 12 ottobre 2010 a Roma - e del verbale dell'incontro sottoscritto in pari data;

Richiamando il contributo dato ai negoziati sul nuovo Accordo Tecnico dalla seconda sessione del Tavolo bilaterale sulle questioni consolari, economiche e culturali svoltasi ad Asmara dal 3 al 6 luglio 2011;

Preso atto del processo di riforma intrapreso dalle Scuole italiane di Asmara con l'obiettivo di armonizzare i propri curricula degli studi ed i propri programmi con quelli in vigore presso le scuole eritree;

Ritenuto che tale processo stimolerà e favorirà lo svolgimento da parte delle Scuole italiane di Asmara di un ruolo di primo piano nella formazione scolastica nel Paese, come anche l'attività del loro personale, nei limiti delle leggi e delle disposizioni in vigore in Eritrea;

hanno concordato quanto segue:

Articolo 1

Per Scuole statali italiane di Asmara (di seguito denominate "Scuole italiane") si intendono:

- a) la Scuola dell'infanzia "M. Montessori";
- b) l'"Istituto Italiano Statale Onnicomprensivo di Asmara", che include la Scuola primaria (ex "M. Buonarroti"), la Scuola Secondaria di I grado (ex "A. Volta") e la Scuola Secondaria di II grado (ex "G. Marconi").

Articolo 2

Le due Parti riconoscono la necessità di un'integrazione fra i sistemi educativi ed i curricula italiani ed eritrei, al fine di assicurare alle Scuole italiane la natura di istituzioni multiculturali e plurilinguistiche nonché di venire incontro alle esigenze della società eritrea e del suo sistema educativo.

Per conseguire tale obiettivo, le Scuole italiane si impegnano a rafforzare l'offerta delle lingue eritree e a integrare i loro curricula con lo studio delle lingue e della cultura dell'Eritrea, dell'Educazione Morale e Civica, nonché della Storia e della Geografia dell'Eritrea e dell'Africa, in conformità ai programmi che verranno concordati nell'ambito del Comitato Tecnico Congiunto che le due Parti provvederanno ad istituire, ai sensi del successivo art. 15.

Gli esami di Stato si svolgeranno in conformità con la normativa italiana. Nell'ambito delle commissioni di esame, sarà assicurata la partecipazione ai lavori di un rappresentante del Ministero dell'Educazione eritreo, in qualità di osservatore.

Articolo 3

Il Governo dello Stato di Eritrea riconoscerà i titoli di studio finali rilasciati dalle Scuole italiane.

Articolo 4

Gli studenti delle Scuole italiane sono ammessi a partecipare all'esame per il conseguimento del Certificato di Completamento dell'istruzione secondaria eritrea (ESECE), nonché a quello di ammissione alle istituzioni universitarie eritree sulla base del merito e nel rispetto di regolamenti delle suddette istituzioni.

Nell'eventualità di borse di studio offerte dal Ministero degli Affari Esteri italiano, una commissione composta da rappresentanti dei due Paesi procederà congiuntamente a selezionare studenti eritrei diplomati presso le Scuole italiane che abbiano superato con esito positivo l'esame di Stato.

Articolo 5

Il Governo della Repubblica italiana provvederà a fornire tempestivamente le informazioni necessarie, riguardanti il personale espatriato assegnato alle Scuole italiane, fra cui:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) sesso;
- d) cittadinanza e residenza;
- e) titoli scolastici acquisiti;
- f) studi universitari e specializzazioni conseguite;
- g) anzianità di servizio maturata;
- h) conoscenza scritta e orale delle lingue;
- i) stato civile;
- j) tipo e numero di passaporto;
- k) esiti di esami sanitari richiesti dalla normativa eritrea.

All'arrivo in Eritrea del personale delle Scuole italiane il Governo dello Stato di Eritrea riconoscerà la validità degli esami sanitari che tale personale ha effettuato in Italia in strutture sanitarie concordate dalle due Parti.

Il personale delle Scuole italiane effettuerà gli esami medici richiesti per il rinnovo dei permessi di lavoro presso strutture sanitarie eritree in conformità con gli standard, la normativa e i protocolli internazionali in materia sanitaria.

Tali informazioni saranno utilizzate dalle Autorità eritree esclusivamente a fini amministrativi. E' escluso qualsiasi altro uso senza il consenso degli interessati.

Il Governo dello Stato di Eritrea si riserva il diritto di consentire o meno al personale italiano della Scuola l'ingresso in Eritrea sulla base della documentazione sopra menzionata.

Il personale delle Scuole italiane comprenderà cittadini di nazionalità italiana ed eritrea, come anche di Paesi terzi per l'insegnamento di alcune specifiche discipline. Tale personale include:

- a) Il personale dirigente della scuola compreso il direttore dei servizi generali ed amministrativi, che dovranno avere la cittadinanza italiana;
- b) Il personale docente espatriato e locale;
- c) Il personale amministrativo eritreo (che include il personale ausiliario costituito da guardiani, bidelli, autisti, giardinieri, ecc.);
- d) Il personale italiano e locale assunto con contratto a tempo determinato autorizzato dal Ministero degli Affari Esteri italiano per assicurare la sostituzione di docenti temporaneamente assenti in conformità con le disposizioni in materia. Il personale italiano, che rimane nel Paese per un periodo inferiore ad un anno scolastico, non ha diritto ai benefici concessi al personale permanente, docente ed amministrativo.

Articolo 6

Il Governo della Repubblica italiana ha la facoltà di selezionare ed assumere insegnanti eritrei in possesso dei requisiti previsti dalla normativa italiana.

I suddetti insegnanti saranno impiegati anche sulla base della legislazione eritrea per insegnare discipline concordate tra le due Parti.

Le controversie di lavoro tra il personale non italiano e le Scuole italiane saranno risolte sulla base del diritto del lavoro eritreo.

Specifici avvisi di assunzione dovranno essere a tal fine pubblicizzati in loco dalle Scuole italiane in conformità con le disposizioni previste dal diritto del lavoro eritreo e dovranno indicare titoli e qualifiche professionali richiesti.

Articolo 7

Il personale con contratto a tempo indeterminato proveniente dall'Italia e assegnato alle Scuole italiane presterà servizio per un periodo minimo di due anni, fatte salve circostanze imprevedibili che rendano necessaria l'interruzione del servizio stesso e/o il rimpatrio dell'interessato.

In presenza di gravi violazioni della legge eritrea, di partecipazione all'attività politica locale, di comportamenti incompatibili con i doveri di ufficio, o di reati da esso commessi, detto personale sarà richiamato nel Paese d'origine.

Articolo 8

La determinazione e la corresponsione della retribuzione spettante al personale di cui agli Artt. 5 e 6 sono di competenza del Governo della Repubblica italiana in conformità alla propria normativa e in considerazione dei titoli professionali degli interessati.

Il Governo della Repubblica italiana provvede alla gestione delle Scuole italiane ed alla copertura di tutti i costi connessi al loro funzionamento e al loro sviluppo.

Articolo 9

Il Governo della Repubblica italiana e quello dello Stato di Eritrea verificheranno, per il tramite dei rispettivi organi competenti, che le Scuole italiane mantengano standard qualitativi adeguati e che i criteri e le procedure di ammissione non abbiano carattere discriminatorio sulla base della nazionalità, del sesso, della religione e dell'etnia di appartenenza.

Rappresentanti dell'Ambasciata d'Italia e del Ministero dell'Educazione eritreo potranno condurre regolari attività di monitoraggio nell'ambito del Comitato Tecnico Congiunto di cui all'art.15 del presente Accordo Tecnico.

Articolo 10

Allo scopo di assicurare e facilitare il regolare funzionamento delle Scuole italiane verrà istituito un Gruppo Consultivo composto dai rappresentanti della Direzione delle Scuole italiane e da rappresentanti degli insegnanti e dei genitori, eletti democraticamente.

Articolo 11

Il Governo dello Stato di Eritrea si fa carico, anche grazie ad un opportuno raccordo operativo fra le Amministrazioni competenti, degli oneri derivanti dai diritti doganali e delle tasse relativi al materiale didattico importato esclusivamente per l'espletamento delle attività istituzionali delle Scuole italiane. Una formale notifica della consegna del suddetto materiale alle Scuole italiane dovrà essere indirizzata dalle Autorità italiane alle competenti Autorità eritree. I beni in questione rimarranno di proprietà delle Scuole italiane e non potranno essere venduti, scambiati o trasferiti sotto forma di donazione o altra forma.

Al fine di soddisfare esigenze didattiche, operative ed amministrative, le Scuole italiane si doteranno di un sistema satellitare (connessione Internet via satellite per ricevere e trasmettere dati). I costi di acquisto e di installazione di tale dotazione e la sottoscrizione dei servizi Internet saranno ad esclusivo carico delle Scuole italiane. Le due Parti monitoreranno il corretto utilizzo di tali strumentazioni e servizi attraverso il Comitato Tecnico Congiunto, di cui al successivo art. 15.

Articolo 12

Il Governo dello Stato di Eritrea riconosce, anche grazie ad un opportuno raccordo operativo fra le Amministrazioni competenti finalizzato alla semplificazione delle procedure, al personale espatriato di nazionalità italiana in servizio presso le Scuole italiane i seguenti benefici ed esenzioni:

- a) visti di ingresso e di uscita multipli annuali e permessi di lavoro e di residenza con validità minima biennale da rinnovare annualmente fino a cinque anni per il personale proveniente dall'Italia.
I permessi di lavoro non potranno essere utilizzati per svolgere attività lavorative al di fuori di quella esplicitamente citata nel permesso di lavoro stesso.
A favore del personale temporaneo italiano di cui all'art. 5, sarà rilasciato un permesso di soggiorno della durata di un anno o, almeno, pari alla durata del contratto;
- b) esenzione dalle tasse e imposte relative alla retribuzione corrisposta dal Governo della Repubblica italiana per il servizio reso in Eritrea;
- c) possibilità di aprire ed operare su conti correnti in valuta trasferibili, laddove la retribuzione venga corrisposta in valuta straniera;
- d) esenzione dal pagamento dei diritti doganali e delle tasse e imposte con riguardo agli effetti personali ed alle masserizie importate in Eritrea, a condizione che la notifica da parte delle Autorità italiane avvenga entro sei mesi dalla data di arrivo in Eritrea

- dell'avente diritto. Analoga esenzione e' concessa limitatamente ai beni importati nei limiti di un container annuale collettivo autorizzato in favore delle Scuole italiane;
- e) esenzione dal pagamento dei diritti doganali, tasse e imposte per un veicolo a famiglia, a condizione che la notifica da parte delle competenti Autorità italiane avvenga entro sei mesi dall'arrivo in Eritrea del personale espatriato. In caso di furto, danno irreparabile o perdita del veicolo, le medesime esenzioni verranno garantite per l'importazione di un nuovo veicolo. Il personale espatriato – su base volontaria – potrà stipulare polizze assicurative atte a garantire la copertura dei costi derivanti dai suddetti danni o perdite.

Il personale italiano delle Scuole italiane produrrà la necessaria documentazione al Ministero dell'Educazione eritreo che faciliterà il rilascio dei visti di uscita e rientro.

Il personale espatriato italiano delle Scuole italiane è tenuto a rispettare le leggi eritree. I dipendenti al servizio di suddetto personale non godono dei benefici citati e la loro assunzione dovrà essere autorizzata dal Ministero del Lavoro e del Welfare e dal Ministero dell'Educazione in conformità con il diritto del lavoro eritreo.

Articolo 13

I beni personali, le masserizie ed il veicolo importati nel Paese sulla base dei benefici di cui all'Art.12 possono essere riesportati in esenzione doganale e fiscale; i diritti doganali e le imposte dovranno essere viceversa corrisposti nel caso di vendita in loco dei suddetti beni in favore di acquirenti che non hanno diritto alle forme di esenzione citate.

Articolo 14

Il Governo della Repubblica italiana sarà responsabile, in via primaria, per i risarcimenti dovuti per effetto di danni causati involontariamente dal personale amministrativo e docente espatriato delle Scuole italiane nell'adempimento delle proprie mansioni. Il suddetto personale è viceversa responsabile per i danni provocati al di fuori dell'adempimento delle proprie mansioni.

Articolo 15

Al fine di assicurare l'esecuzione del presente Accordo Tecnico, le due Parti provvedono ad istituire un Comitato Tecnico Congiunto – che si riunirà almeno due volte l'anno o a richiesta di una delle due Parti - con il compito di monitorare gli indirizzi pedagogici ed alcuni altri specifici aspetti relativi al funzionamento delle Scuole italiane, tra cui quelli didattici. Il monitoraggio verrà condotto anche sulla base dei rapporti previamente inviati dalle Scuole italiane al suddetto Comitato.

Articolo 16

Eventuali controversie che dovessero insorgere fra le due Parti sull'interpretazione e sull'esecuzione del presente Accordo Tecnico – con l'eccezione delle controversie di cui all'articolo 7 – saranno risolte amichevolmente attraverso i canali diplomatici.

Articolo 17

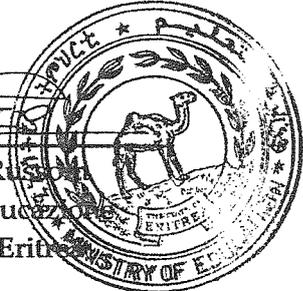
Il presente Accordo Tecnico entrerà in vigore al momento della firma apposta dalle due Parti. Esso resterà in vigore per un periodo di cinque anni e sarà tacitamente rinnovato per successivi periodi di un anno.

L'Accordo Tecnico può essere denunciato da ciascuna delle due Parti e la denuncia avrà effetto sei mesi dopo la notifica all'altra Parte. In ogni caso, esso rimarrà in vigore fino alla conclusione dell'anno scolastico già iniziato.

L'Accordo Tecnico può essere modificato dalle Parti attraverso i canali diplomatici.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo Tecnico.

Fatto ad Asmara il 21 Settembre 2012, in due originali, in lingua italiana ed inglese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

 S.E. Marcello Fondi Ambasciatore della Repubblica italiana presso lo Stato di Eritrea		 S. E. Semere Rufo Ministro dell'Educazione dello Stato di Eritrea	
--	---	---	---

NEGOTIATIONS FOR THE RENEWAL OF THE TECHNICAL AGREEMENT
ON THE STATUS OF THE ITALIAN SCHOOLS AND THEIR PERSONNEL IN
ASMARA

(Asmara, 21th September 2012)

AGREED MINUTES

ERITREAN DELEGATION

- H.E. Semere Russom, Minister of Education.
- H.E. Ambassador Fessahatsion Petros, Ministry of Foreign Affairs.
- Mr. Petros Hailemariam, Director General for Planning, Research and HRD, Ministry of Education.
- Mr. Tedros Seyoum, Director of HRD division, Ministry of Education.

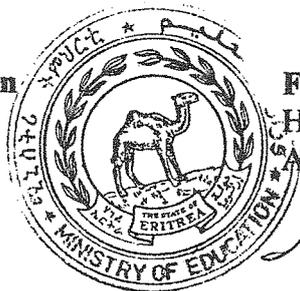
ITALIAN DELEGATION

- H.E. Marcello Fondi, Italian Ambassador to the State of Eritrea.
- Mr. Raffaele Calluso, First Secretary of the Italian Embassy.

Renewal of work permits for the school year 2012-2013 (1st September 2012 - 31st August 2013).

At the margins of the negotiations for the renewal of the Technical Agreement between the State of Eritrea and the Italian Republic on the status of the Italian Schools and their Personnel in Asmara, with reference to art. 12 of the above mentioned Agreement, upon request of the Italian side the Eritrean side ensured that the Italian expatriate staff having already worked in Eritrea for five years shall be however entitled to complete the current school year (2012/2013).

For the Eritrean Delegation
H.E. Semere Russom
Minister of Education



For the Italian Delegation

H.E. Marcello Fondi

Ambassador of the Italian Republic

in Asmara



**TECHNICAL AGREEMENT
ON THE STATUS OF THE ITALIAN SCHOOLS
AND THEIR PERSONNEL IN ASMARA**

The Government of the State of Eritrea and the Government of the Italian Republic (here-in-after referred to as the "two Parties");

Intending to further develop their long-standing and historical relations in the fields of culture and education;

Taking into consideration that the knowledge of Italian language and culture is an important tool to deepen trade, economic and human relations between the two countries;

Considering the need to ensure the follow-up of the provisions of Article Thirteen of the "Treaty of Friendship and Co-operation" signed in Rome on February 9, 1996, as well as of the "Joint Declaration on the Italian Schools" done in Asmara on June 20, 1999;

Recalling the Technical Agreement between the State of Eritrea and the Italian Republic on the Status of the Italian Schools and their personnel in Asmara signed on December 12, 2000 in Asmara;

Considering the outcome of the first Forum on bilateral consular, economic and cultural affairs held on October 12, 2010 in Rome and the minutes of the meeting undersigned on the same day;

Recalling the contribution made to the negotiations of a new Technical Agreement by the second session of the Forum on bilateral consular, economic and cultural affairs held in Asmara from 3 to 6 July, 2011;

Taking note of the reform process undertaken by the Italian Schools in Asmara in order to integrate their own curricula and programs with the Eritrean curricula and programs;

Believing that such opportunity will stimulate and favour the Italian Schools to play a leading role in promoting education in Eritrea as well as the activity of their Personnel within the limits of the laws and regulations of the State of Eritrea;

Have thus agreed as follows:

Article 1

The Italian State Schools in Asmara (here-in-after referred to as the "Italian Schools") include the following:

- a) Nursery school "M. Montessori";
- b) The "Italian Comprehensive State Institute of Asmara", which includes Elementary School (former "M. Buonarroti"), Lower Secondary School (former "A. Volta") and Upper Secondary School (former "G. Marconi").

Article 2

The two Parties acknowledge that an integration between the Italian and Eritrean educational systems and curricula is necessary in order to ensure the multicultural and multilingual nature of the Italian Schools as well as to meet the needs of the Eritrean Society and educational system.

In order to achieve this goal, the Italian Schools shall strengthen their offer of Eritrean mother tongues and shall integrate their curricula with Eritrean Languages and Culture, Moral and Civic Education, Eritrean and African History and Geography according to the syllabi which the two Parties shall agree upon through an "ad hoc" Joint Technical Committee they shall establish, as mentioned in Article 15.

Final examinations shall be carried out according to the Italian regulations. The participation of a representative from the Eritrean Ministry of Education in the examining commissions as an observer will be granted.

Article 3

The Government of the State of Eritrea shall acknowledge educational qualifications awarded by the Italian Schools.

Article 4

Students of the Italian Schools shall be entitled to sit for the Eritrean Secondary Education Certificate Examination (ESECE) and for their admission to Eritrean universities on a merit basis and according to the regulations of these institutions.

Whenever scholarships are offered by the Italian Ministry of Foreign Affairs, Eritrean graduates from the Italian Schools who have successfully passed the final examinations and got the final educational qualifications will be selected jointly by representatives of both Parties.

Article 5

The Government of the Italian Republic shall promptly present relevant information concerning every expatriate assigned to the Italian Schools, including:

- a) Full name;
- b) Date and place of birth;
- c) Sex;
- d) Nationality and place of residence;
- e) Educational qualifications;
- f) Academic qualifications and specializations;
- g) Length of service;
- h) Knowledge of spoken and written languages;
- i) Marital status;
- j) Passport type and number;
- k) Results of medical tests required by the Eritrean laws.

On the occasion of the first arrival to Eritrea of the staff of the Italian Schools, the Government of the State of Eritrea shall acknowledge the validity of medical tests carried out in Italy in medical facilities agreed by both Parties.

Staff members of the Italian Schools shall undertake medical exams upon renewal of their work permits in Eritrean medical facilities in accordance with international medical standards, regulations and protocols.

Such information shall be utilized exclusively by the Eritrean Authorities for administrative purposes. No other use of this information shall be made without the consent of concerned persons.

The Government of the State of Eritrea shall reserve the right to allow or deny Italian School staff to enter Eritrea on the basis of the above-mentioned documentation.

The Italian School staff shall include Italian and Eritrean nationals, as well as nationals of third States who are needed for teaching some specific subjects. The staff include:

- a) the School Managers including the General Director of Administration Services, who shall hold Italian citizenship;
- b) expatriate and Eritrean teachers;
- c) Eritrean administrative staff (which include guards, janitors, drivers, gardeners, etc.);
- d) Italian and local temporary staff authorized by the Italian Ministry of Foreign Affairs to replace temporarily absent teachers, according to relevant regulations. Italian staff remaining in Eritrea less than a school year shall not be entitled to the benefits granted to permanent teachers and administrative staff.

Article 6

The Government of the Italian Republic is entitled to select and appoint Eritrean teachers fulfilling requirements of Italian rules.

These teachers shall be employed also according to the Eritrean legislation for teaching subjects agreed upon by the two Sides.

Labour controversies arising between non-Italian personnel and the Italian Schools shall be solved as per the Eritrean Labour Law.

Specific vacancy announcements for recruitment shall be locally issued by the Italian Schools according to the provisions of the Eritrean Labour Law and shall indicate the qualifications and professional background required.

Article 7

Any permanent expatriate personnel of the Italian Schools shall serve for a minimum of two years, unless unforeseeable circumstances call for immediate termination and/or repatriation.

Serious breaches of the Eritrean Law, involvement in local political activities, behaviours inconsistent with the duties assigned to the expatriate personnel and commitment of crime shall result in repatriation to their Country of origin.

Article 8

The salaries of the personnel mentioned in Articles 5 and 6 shall be determined and paid by the Government of the Italian Republic according to its laws and regulations and taking into consideration the professional background of the employees.

The Government of the Italian Republic shall be responsible for the management of the Italian Schools and cover all operational and development costs.

Article 9

The Government of the Italian Republic and the Government of the State of Eritrea shall ensure through their competent bodies that the Italian Schools maintain proper quality standards and that admission criteria and procedures are not discriminatory on the basis of nationality, sex, religion or ethnic origin.

Representatives of the Embassy of Italy and of the Ministry of Education of the State of Eritrea shall be entitled to carry out their regular monitoring activities in the framework of the Joint Technical Committee mentioned in Article 15 of this Technical Agreement.

Article 10

To ensure and facilitate the smooth running and functioning of the Italian Schools, a consultative body composed of representatives of the Management of the Italian Schools, Teachers and the Parents of the students shall be established on a democratic basis.

Article 11

Through an active cooperation among the national competent Authorities, the Government of the State of Eritrea shall be charged with custom duties and taxation on school materials imported exclusively for the institutional activities of the Italian Schools. A formal notification of the delivery of the above-mentioned materials to the Italian Schools shall be presented by the concerned Italian Authorities to the pertinent Eritrean Authorities. Such items shall remain the property of the Italian Schools and shall not be sold, exchanged or transferred to anyone in the form of donation or in any other form.

In order to fulfil the teaching, operational and administrative requirements, the Italian Schools shall provide themselves with a V-SAT System (internet connection via satellite for receiving and transmitting data). Acquisition and installation costs of such equipment and also the subscription of Internet services will be at the sole expenses of the Italian Schools. Both Parties shall monitor the proper utilization of these devices and services through the Joint Technical Committee foreseen under Article 15.

Article 12

Through an active cooperation among the national competent Authorities aiming at a simplification of the procedures, the Government of the State of Eritrea shall grant the following benefits and exemptions to the Italian expatriate staff assigned to the Italian Schools:

- a) annual multiple entry and exit visas, as well as work and residence permits with a minimum validity of 2 (two) years to be renewed annually up to 5 (five) years for all the Italian expatriate staff.
Work permits shall not be utilized for working outside the occupation and employer stated in the work permit card. A residence permit valid for one year or at least for the time of duration of the contract shall be issued in favour of the Italian temporary staff stated in Article 5;
- b) exemption from income taxation on payments made by the Government of the Italian Republic for the services carried out in Eritrea;
- c) permission to open and operate transferable currency accounts if salary is paid in foreign currency;

- d) exemption from custom duties and taxation in respect of personal effects and household goods imported into Eritrea provided that notification by the relevant Italian Authorities is made within six months of expatriate's date of arrival into Eritrea. The same exemptions shall be granted only for the importation of goods within one collective container per year authorised in favour of the Italian Schools;
- e) exemption from custom duties and taxation in respect of one vehicle per family, provided that notification by the relevant Italian Authority is made within six months of the expatriate's date of arrival to Eritrea. In the event that the vehicle is stolen, irreparably damaged or lost, the same exemptions shall be granted for the importation of a new car. The expatriate staff may, on a voluntary basis, take out insurance policies in order to cover such damages or losses.

Italian expatriate personnel of the Italian Schools shall produce the relevant documentation to the Ministry of Education which shall facilitate the issue of exit and re-entry visas.

Italian expatriate staff of the Italian Schools shall comply with Eritrean laws. Dependants of the staff are not entitled to any of the benefits mentioned above and their appointment shall be authorised by the Ministry of Labour and Human Welfare and Ministry of Education in line with the Eritrean Labour Law.

Article 13

Imported personal effects, household goods or vehicle brought into the Country through the entitlements enumerated in Article 12 above may be re-exported without the payment of custom duties and taxes. Custom duties and taxes shall be paid in respect of personal effects, household goods or vehicles which are sold locally to persons other than those entitled to similar exemptions.

Article 14

The Government of the Italian Republic shall bear primary responsibility for compensations due for damages involuntarily caused by the expatriate teaching or administrative staff of the Italian Schools in the discharging of their duties. The aforesaid personnel shall on the contrary be solely responsible for damages caused not in relation with the fulfilment of professional duties.

Article 15

In order to ensure the implementation of the present Technical Agreement, the two Parties shall establish a Joint Technical Committee which shall meet at least twice a year or upon request of one of the two Sides with the aim to jointly monitor the pedagogical features and some other relevant aspects of the functioning of the Italian Schools, including didactic ones. The monitoring shall be carried out even on the basis of the reports previously submitted to the Joint Technical Committee by the Italian Schools.

Article 16

Any controversy that may arise between the two Parties on the interpretation and implementation of the present Technical Agreement, except for controversies under Article 7, shall be resolved amicably through diplomatic channels.

Article 17

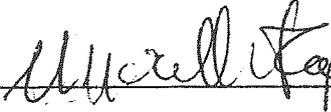
The present Technical Agreement shall come into force as of the date of its signing by the two Parties. It shall remain effective for five years and shall be tacitly renewed for following periods of one year.

This Technical Agreement may be denounced by each Party and the denouncement shall be effective six months after due notification to the other Party. In any case, it will remain effective until the end of the ongoing school year.

The present Technical Agreement may be modified by mutual agreement of the two Parties.

In witness whereof, the undersigned, duly authorized by their respective Governments, have signed the present Technical Agreement.

Done in Asmara on the 21st of September, 2012, in two originals, in the Italian and English languages, both texts being equally authentic.


H.E. Mr. Marcello Fondi
Ambassador of the Italian Republic
to the State of Eritrea


H.E. Mr. Semere Russum
Minister of Education
of the State of Eritrea

